

Treviolo stanZIA 170 mila euro per sostenere le famiglie con figli

Tre bandi

Contributi per i bambini di nidi e materne, il trasporto scolastico e la didattica a distanza

Un aiuto concreto alle famiglie con figli iscritti al nido o alla materna, alla secondaria di primo grado o alle scuole superiori. L'amministrazione comunale di Treviolo ha voluto destinare 170 mila euro dei fondi provenienti dal Decreto Rilancio a tre bandi, condivisi con le minoranze e messi a punto con i Servizi sociali. Il bando dedicato ai bambini dei nidi e della materna è già stato chiuso e i contributi elargiti, mentre quelli per gli studenti delle secondarie di primo grado e delle superiori verranno aperti oggi. Le domande saranno accolte fino al 29 novembre e dovranno essere presentate online, attraverso lo sportello telematico al-

l'indirizzo <https://sportellotelematico.comune.treviolo.bg.it/>. Il Comune ha messo a disposizione 40 mila euro per contribuire alla spesa sostenuta dalle famiglie per l'acquisto dei libri di testo dei figli iscritti alla scuola secondaria di primo grado. Comunicata attraverso un'autocertificazione, la somma deve essere stata sborsata dal primo gennaio 2020 fino alla data di apertura del bando e il contributo potrà essere richiesto per ogni figlio a carico che frequenta la scuola secondaria inferiore, sia pubblica che privata. Il bando prevede un aiuto massimo di 150 euro a studente, quindi la cifra sostenuta dalla famiglia dovrà essere pari o superiore a questo importo.

Per finanziare il bando sul trasporto e la Dad nelle scuole superiori sono stati investiti 60 mila euro. In particolare l'amministrazione contribuirà alla spesa sostenuta, dal primo



Il Comune ha previsto agevolazioni per le famiglie a Treviolo

gennaio 2020 al 12 novembre, per il trasporto scolastico o per l'acquisto di dispositivi dedicati alla didattica a distanza. La cifra dovrà essere pari o superiore a 150 euro, contributo massimo elargito a studente. Nel mese di luglio è stato aperto il bando per il rimborso delle

rette di marzo dei bambini iscritti agli asili nido o alle scuole materne, spese sostenute dalle famiglie senza aver usufruito del servizio a causa del lockdown. Il Comune aveva messo a disposizione 52 mila euro ma le domande pervenute sono state in totale 170

per una spesa totale di 26.100 euro. Altri 70 mila euro, per misure a sostegno delle materne e dei nidi del territorio, sono invece stati divisi tra le quattro scuole dell'infanzia del paese per aiutare le strutture a far fronte alle spese fisse sostenute nel periodo di chiusura. «Abbiamo pensato di destinare parte dei fondi messi a disposizione dal governo per supportare le famiglie con figli nelle tre diverse fasce d'età – spiega l'assessore alle Politiche socio-educative Virna Invernici –. Un aiuto concreto destinato a tutti coloro che ne hanno diritto, senza vincoli di reddito, con un tetto massimo di 150 euro proprio per permettere al maggior numero di famiglie possibile di accedervi».

I tre bandi sono stati decisi insieme alle minoranze in Consiglio comunale. «Ci siamo seduti tutti attorno ad un tavolo e abbiamo ragionato insieme su quali fossero le destinazioni migliori e gli ambiti in cui utilizzare questo denaro – dichiara il vicesindaco Invernici –. Insieme abbiamo cercato di dare un sostegno a tutte le fasce della popolazione treviese e il nostro lavoro non è ancora finito, ci stiamo occupando di nuovi progetti».